

COMUNE DI CALVENZANO

Provincia di Bergamo

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2021

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA ANNALISA PAGANINI



Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	5
Premesse e verifiche	5
Gestione Finanziaria	7
Fondo di cassa	7
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo.....	11
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	11
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2021	16
Risultato di amministrazione.....	18
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	22
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	23
Fondi spese e rischi futuri.....	24
SPESA IN CONTO CAPITALE	25
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....	25
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	26
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	28
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	29
Risorse connesse all'emergenza sanitaria da Covid-19 e certificazione	31
VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	35
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	35
STATO PATRIMONIALE SEMPLIFICATO	36
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	36
CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	36
CONCLUSIONI	37



Comune di Calvenzano
Organo di revisione

Verbale n. 4 del 14.04.2022

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2021

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2021, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2021 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2021 del Comune di Calvenzano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Busto Garolfo, li 14.04.2022

L'organo di revisione

Dott.ssa Annalisa Paganini



INTRODUZIONE

La sottoscritta Dott.ssa Annalisa Paganini, revisore nominata con delibera dell'organo consiliare n. 19 del 27/06/2020;

- ◆ ricevuta in data 14.04.2022 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2021, approvati con delibera della giunta comunale n. 53 del 06.04.2022, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Stato patrimoniale semplificato (*);

(*) Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL, si tratta della situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 11/11/2019.

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2021 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
 - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- visto il vigente regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:



Variazioni di bilancio totali	13
di cui variazioni di Consiglio	5
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	5
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	3
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 0
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2021.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Calvenzano registra una popolazione al 01.01.2021, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 4272 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2021, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- l'Ente **ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2021 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non vi siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio"*;

- nel corso dell'esercizio 2021, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

In riferimento all'Ente, si precisa che:

- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficiarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2022, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento **è stato rispettato** l'obbligo – previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185 del Tuel – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2021, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente **non ha** dovuto provvedere al recupero delle eventuali quote di disavanzo
- non è in dissesto;
- l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013 non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2021 la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2021	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
mensa scuole	€ 123.163,24	€ 138.241,95	-€ 15.078,71	89,09%	97,80%
illuminazione votiva	€ 12.097,02	€ 2.958,12	€ 9.138,90	408,94%	359,38%
Impianti sportivi	€ 4.649,75	€ 28.109,98	-€ 23.460,23	16,54%	34,09%
servizio spazio gioco	€ 997,50	€ 1.657,03	-€ 659,53	60,20%	45,45%
utilizzo auditorium	€ 1.500,00	€ 6.895,49	-€ 5.395,49	21,75%	4,05%
Totali	€ 142.407,51	€ 177.862,57	-€ 35.455,06	80,07%	

- l'Ente ha predisposto e allegato al rendiconto la certificazione e l'annessa relazione relativa al raggiungimento degli obiettivi di servizio per la funzione servizi sociali nel 2021

La legge di bilancio 2021 (articolo 1, comma 792, legge 178/2020) ha stanziato, a decorrere dal 2021, un'apposita quota del fondo di solidarietà comunale, in misura crescente nel corso degli anni, da destinare al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali, svolti in forma singola o associata.

In base al Dpcm attuativo del 1° luglio 2021 tutti i comuni sono tenuti a destinare nel 2021 una spesa per la funzione sociale, al netto del servizio asili nido, almeno pari al fabbisogno standard, riportato nella nota tecnica allegata al decreto.

L'articolo 1 del Dpcm 1° luglio 2021 ha prescritto che la scheda di monitoraggio e l'annessa

relazione devono essere allegate al rendiconto dell'ente e trasmesse al SOSE Spa entro il 31 maggio 2022, con modalità telematiche.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** correttamente contabilizzato e utilizzato le somme derivanti dal Fondo Funzioni Fondamentali di cui art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020 e dagli altri specifici ristori di entrate e di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** usufruito delle anticipazioni di liquidità per far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2020, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali, nonché per i debiti fuori bilancio riconosciuti (art. 115 e 116, d.l. n. 34/2020 ed art. 55, d.l. n. 104/2020).

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha utilizzato** la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co.2, d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, come previsto, per l'esercizio 2020, dall'art.109, co. 2, d.l. 18/2020.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato i risparmi alla spesa corrente o in conto capitale.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2021 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2021 (da conto del Tesoriere)	€	947.792,04
Fondo di cassa al 31 dicembre 2021 (da scritture contabili)	€	947.792,04

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2019	2020	2021
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 1.079.599,93	€ 994.933,53	€ 947.792,04
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 1.388,33	€ 1.388,33	€ 1.388,33

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

L'ente **ha provveduto** ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2021.



Evoluzione della cassa vincolata nel triennio

Consistenza cassa vincolata	+/-	2019	2020	2021
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ 1.388,33	€ 1.388,33	€ 1.388,33
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 1.388,33	€ 1.388,33	€ 1.388,33
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ -	€ -	€ -
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 1.388,33	€ 1.388,33	€ 1.388,33
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 1.388,33	€ 1.388,33	€ 1.388,33

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2021					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ -			€ 994.933,53
Entrate Titolo 1.00	+	€ 2.618.368,52	€ 1.209.506,74	€ 203.941,04	€ 1.413.447,78
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 210.800,44	€ 151.627,71	€ -	€ 151.627,71
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 1.298.544,19	€ 431.398,86	€ 451.099,40	€ 882.498,26
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ 955.489,74	€ 321.925,49	€ 121.000,00	€ 442.925,49
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 5.083.202,89	€ 2.114.458,80	€ 776.040,44	€ 2.890.499,24
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 3.904.027,74	€ 1.934.388,87	€ 600.234,58	€ 2.534.623,45
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 9.116,00	€ 9.115,82	€ -	€ 9.115,82
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 3.913.143,74	€ 1.943.504,69	€ 600.234,58	€ 2.543.739,27
Differenza D (D=B-C)	=	€ 1.170.059,15	€ 170.954,11	€ 175.805,86	€ 346.759,97
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ 26.900,00	€ 26.895,21	€ -	€ 26.895,21
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€ 1.196.959,15	€ 197.849,32	€ 175.805,86	€ 373.655,18
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 955.489,74	€ 321.925,49	€ 121.000,00	€ 442.925,49
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 955.489,74	€ 321.925,49	€ 121.000,00	€ 442.925,49
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ 955.489,74	€ 321.925,49	€ 121.000,00	€ 442.925,49
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ 955.489,74	€ 321.925,49	€ 121.000,00	€ 442.925,49
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 2.00	+	€ 764.444,49	€ 320.079,65	€ 81.613,87	€ 401.693,52
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	€ 764.444,49	€ 320.079,65	€ 81.613,87	€ 401.693,52
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	€ 764.444,49	€ 320.079,65	€ 81.613,87	€ 401.693,52
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	€ 791.344,49	€ 346.974,86	€ 81.613,87	€ 428.588,73
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ 1.012.051,00	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 7 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ 1.012.051,00	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 583.000,00	€ 330.894,69	€ 2.000,00	€ 312.894,69
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 587.067,60	€ 320.737,20	€ 4.365,43	€ 375.102,63
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+U-V)	=	€ 401.547,06	€ 138.968,05	€ 91.826,56	€ 947.792,04

* Trattasi di quota di rimborso annua

** Il totale comprende Competenza + Residui

Relazione dell'Organo di Revisione - Rendic

9

Nel conto del tesoriere al 31/12/2021 non ci sono pagamenti per azioni esecutive.

L'ente **non ha dovuto** provvedere alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria in quanto non richiesta.

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

L'ente **ha** rispettato i tempi di pagamento.

Conseguentemente l'ente **non è** tenuto ad applicare nel bilancio di previsione 2022/2024 il fondo garanzia debiti commerciali.



Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 277.996,31.

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 92.583,01, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 118.658,70 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	277.996,31
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	103.668,00
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	81.745,30
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	92.583,01

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	92.583,01
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	- 26.075,69
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	118.658,70

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2021
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 89.443,86
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 280.781,36
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 301.477,03
SALDO FPV	-€ 20.695,67
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 31.153,66
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 20.397,17
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 11.143,25
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 21.899,74
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 89.443,86
SALDO FPV	-€ 20.695,67
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 21.899,74
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 351.518,14
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 967.003,56
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2021	€ 1.409.169,63

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2021

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 1.551.400,00	€ 1.542.688,51	€ 1.209.506,74	78,40252469
Titolo II	€ 210.800,44	€ 197.222,28	€ 151.627,71	76,88163325
Titolo III	€ 706.408,00	€ 645.202,77	€ 431.398,86	66,86252447
Titolo IV	€ 772.074,00	€ 492.366,99	€ 321.925,49	65,38323985
Titolo V	€ -	€ -	€ -	

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2021 la seguente situazione:



VERIFICA EQUILIBRI
(solo per gli Enti locali)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPIEGATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	88.730,05
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 3.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.385.113,56
di cui per estinzione anticipata di prestiti		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 3.00 - Spese correnti	(-)	2.393.112,75
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	80.193,47
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammortamento dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	9.115,82
di cui per estinzione anticipata di prestiti		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finali (G=A-AA+B+C-D-E-F1-F2)		33.576,43
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 182, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	168.145,09
di cui per estinzione anticipata di prestiti		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	122.477,65
di cui per estinzione anticipata di prestiti		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=H+I+L+M)		277.996,31
Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	103.668,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	81.745,30
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		92.583,01
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (1)(2)	(-)	26.075,69
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		118.658,70
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	183.373,05
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	196.051,31
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	492.366,99
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	122.422,65
S) Entrate Titolo 5.02 per riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
K) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	395.808,12
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	228.285,56
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
W) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
E) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
Z) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C+S1-S2-T-X1-X2-Y)		162.270,02
Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	8.514,81
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		153.755,21
Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (1)(2)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		153.855,11
S1) Entrate Titolo 5.02 per riscossione crediti di breve termine	(+)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	
K1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	
K2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
V) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1 = O1+Z1+S2+T-X1-X2-Y)		420.266,33
Risorse accantonate stanziato nel bilancio dell'esercizio N		103.668,00
Risorse vincolate nel bilancio		90.060,21
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		278.518,12
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		26.075,69
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		304.593,81
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		277.996,31
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(+)	168.145,09
Entrate non accantonate che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio N (1)	(-)	103.668,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (1)(2)	(-)	26.075,69
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio (3)	(-)	21.412,02
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		10.846,80

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ N ⁵	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziata nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- ²)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e) = (a) - (b) + (c) + (d)
	Fondo anticipazioni liquidità					0
	Totale Fondo anticipazioni liquidità	0	0	0	0	0
	Fondo perdite società partecipate					0
	Totale Fondo perdite società partecipate	0	0	0	0	0
	Fondo contenzioso					0
	Totale Fondo contenzioso	0	0	0	0	0
10181001	Fondo crediti di dubbia esigibilità ³⁾	790.948,20		103.400,00	-31.116,69	863.231,51
	Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità	790.948,20	0	103.400,00	-31.116,69	863.231,51
	Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)					0
	Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)	0	0	0	0	0
	Altri accantonamenti ⁴⁾					0
	Totale Altri accantonamenti	0	0	0	0	0
10181103	fondo indennità di fine mandato	4.857,79	-4.857,79	268,00		268,00
10181104	fondo rinnovi contrattuali	26.500,00	-11.541,00		5.041,00	20.000,00
	Totale Altri accantonamenti	31.357,79	-16.398,79	268,00	5.041,00	20.268,00
	Totale	822.305,99	-16.398,79	103.668,00	-26.075,69	883.499,51

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) e (b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d)

Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a) e (b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

(5) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincolati, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto ai/1 del rendiconto dell'esercizio precedente.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione all'1/1/21 N°	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N	Impegni exerc. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo pub. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati? o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi (finanziati da risorse vincolate (-) gestione del residuo)	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1 non reimpegnati nell'esercizio N	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
				04	05	06	07	08	09	10	11	12
Vincoli derivanti dalla legge												
	Vari capitoli di entrata		Vari capitoli di spesa	105.875,06	300,02		300,02				0,00	105.575,04
	Vari capitoli di spesa - economia RUP		Vari capitoli di spesa	1.780,35					0,00		0,00	1.780,35
09.1	Fondo finzioni fondamentali 2021		Vari capitoli di spesa			21.412,02					21.412,02	21.412,02
100.1	opere di urbanizzazione	20910103	vincoli 10% barriere architettoniche	108,41	108,41		108,41					0,00
100.1	opere di urbanizzazione 2020	20910103	vincoli 10% barriere architettoniche	4.922,62	4.922,62	0,00	4.670,62				532,00	252,00
100.1	opere di urbanizzazione 2018	20910103	vincoli 10% barriere architettoniche			8.062,91					8.062,91	8.062,91
05.1	Fondo finzioni fondamentali			67.906,36	67.906,28	0,00	29.521,20				18.385,08	18.385,66
05.1	Fondo finzioni fondamentali - quota TARI			37.462,00	37.462,00	0,00	37.462,00				0,00	0,00
Totale vincoli derivanti dalla legge (11)				118.055,31	118.699,33	29.474,93	77.062,35	0,00	-2.212,00		68.112,01	177.690,01
Vincoli derivanti da trasferimenti												
06.1	Fondo centri estivi 2021	11040515	centri estivi			9.393,76	9.393,76				0,00	0,00
05.1	Fondo per agevolazioni TARI 2021	10140506	agevolazioni TARI allo imprese COVID			24.494,68	24.494,68				0,00	0,00
08.1	Fondo emergenza sanitaria covid	11040508	intervento di sostegno di carattere econ.	65.059,30	65.059,30	0,00	43.113,10				21.948,20	21.948,20
01.1	Fondo sostegno alimentare 2021	11040505	fondo sostegno alimentare			18.003,41	18.003,41				0,00	0,00
02.1	Fondo sanificazione ambienti covid	1012014	sanificazione ambienti	2,01	2,01	0,00	2,01				0,00	0,00
03.1	Fondo lavoro straordinario p.a. polizia locale	10310204	acquisto dpa polizia locale	10,71	10,71	0,00	10,71				0,00	0,00
150.1	erogazioni liberali per emergenza covid	11040506	interventi di contenimento emergenza covid	525,00	525,00	0,00	525,00				0,00	0,00
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (12)				65.597,02	65.597,02	51.891,85	95.540,67	0,00	0,00		21.948,20	21.948,20
Vincoli derivanti da finanziamenti												
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (13)				0	0	0	0	0	0		0	0
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (14)				0	0	0	0	0	0		0	0
Altre risorse vincolate												
Totale altre risorse vincolate (15)				0	0	0	0	0	0		0	0
Totale risorse vincolate (1=01+02+03+04+05)				183.652,35	178.296,35	81.366,78	167.602,92	0,00	-2.212,00		90.060,21	199.628,21

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m1)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m2)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m3)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m4)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m5)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m1+m2+m3+m4+m5)	0	0
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n1=1-m1)	68.112,01	177.690,01
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n2=1-2-m2)	21.948,20	21.948,20
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n3=1-3-m3)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate dall'ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n4=1-4-m4)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n5=1-5-m5)	0	0
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=1-n)	90.060,21	199.628,21

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitale di entrata	Descriz.	Capitale di spesa	Descriz.	Risorse destinate agli investim. al 1/1/ N ¹	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio N	Impegni exerc. N finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione ²	Fondo plurienn. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti ³ o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziari da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investim. al 31/12/ N	
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	f) = (a) - (b) - (c) + (d) - (e)	
305	vari capitoli entrata alienazione aree cum li 3021	20920118 20420109	vari capitoli spesa m.s. case comunali m.s. sc. Elementare	1.180,61 22,40	0,00 25.050,91	3.180,61 22,40 7.793,72		0,00	0,00 0,00 17.236,19	
355	vari capitoli entrata trasferimento in conto capitale da imprese	20960115	vari capitoli spesa riqualificazione area verde nuovo tratto via Roma		110.000,00			-12.688,95	12.688,95	
360	vari capitoli entrata opere di urbanizzazione		vari capitoli spesa		15.343,76	15.315,80			110.000,00 27,96 0,00 0,00 0,00	
Totale				1.203,01	150.394,67	26.311,53	0,00	-12.688,95	139.975,10	
				Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)						
				Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)						139.975,10

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 1.7.3 del prospetto applicato dalla singola amministrazione

(1) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincolati, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto al 31/12 dell'esercizio precedente

(2) Comprende le eventuali cancellazioni di impegni imputati all'esercizio N, finanziati dal fondo pluriennale vincolato costituito da risorse destinate agli investimenti, non rimpiegate nell'esercizio N, se la cancellazione è effettuata dopo l'approvazione del bilancio dell'esercizio N-1

(3) Esclusa la cancellazione di residui attivi non compresi nella quota del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente destinata agli investimenti (ad es. i residui attivi destinati agli investimenti che hanno finanziato impegni).

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2021

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2021-2022-2023 di riferimento;
- la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2021 è la seguente:

FPV	01/01/2021	31/12/2021
FPV di parte corrente	€ 84.730,05	€ 80.191,47
FPV di parte capitale	€ 196.051,31	€ 221.285,56
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2019	2020	2021
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 84.361,03	€ 84.730,05	€ 80.191,47
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto corrente riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	---	---	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è **stato attivato** in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2021, è **conforme** all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:



Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2019	2020	2021
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 206.195,57	€ 196.051,31	€ 221.285,56
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto capitale riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	---	---	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2021, presenta un **avanzo** di Euro 1.409.169,63 come risulta dai seguenti elementi:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				994.933,53
RISCOSSIONI	(+)	778.040,44	2.445.353,49	3.223.393,93
PAGAMENTI	(-)	686.213,88	2.584.321,54	3.270.535,42
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			947.792,04
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			947.792,04
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.077.236,50	765.021,75	1.842.258,25
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	542.793,79	536.609,84	1.079.403,63
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			80.191,47
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			221.285,56
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021 (A) ⁽²⁾	(=)			1.409.169,63

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021:		
Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/.... ⁽⁴⁾		863.231,51
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) ⁽⁵⁾ Fondo anticipazioni liquidità		
Fondo perdite società partecipate		
Fondo contenzioso		
Altri accantonamenti		20.268,00
Totale parte accantonata (B)		883.499,51
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		177.680,01
Vincoli derivanti da trasferimenti		21.948,20
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli		
Totale parte vincolata (C)		199.628,21
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti (D)		
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		139.975,10
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾ Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾		186.066,81
		0,00

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2019	2020	2021
Risultato d'amministrazione (A)	€ 1.174.719,25	€ 1.318.521,70	€ 1.409.169,63
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 716.156,48	€ 822.305,99	€ 883.499,51
Parte vincolata (C)	€ 163.603,28	€ 283.652,35	€ 199.628,21
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 24.343,37	€ 3.203,01	€ 139.975,10
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 270.616,12	€ 209.360,35	€ 186.066,81

In sede di rendiconto 2021 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	34.414,87
Trasferimenti correnti	-
Incarichi a legali	45.776,60
Altri incarichi	-
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	-
"Fondone" Covid-19 DM 3/11/2020	-
Altro(**)	-
Totale FPV 2021 spesa corrente	80.191,47
** specificare	

Ad esempio, nella voce "altro" ci si riferisce al paragrafo 5.4.2 del principio contabile All. 4/2 Dlgs 118/2011 e smi, laddove è precisato che " Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

- a) in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;
- b) in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa"

Nella rendicontazione 2021 si potrebbero verificare dei casi di prestazioni che per causa Covid-19 non sono state effettuate per impossibilità sopravvenuta per cui una spesa finanziata da risorse correnti libere non si è potuta realizzare per impossibilità sopravvenuta causa Covid-19.

Utilizzo nell'esercizio 2021 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2020

Risultato d'amministrazione al 31.12.2020									
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata			Parte destinata agli investimenti
			FDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Es lege	Trasfer.	Impegno	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -							
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -							
Finanziamento spese di investimento	€ 155.619,99	€ 155.619,99							
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -							
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -							
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -							
Utilizzo parte accantonata	€ 16.398,79		€ -	€ -	€ -				
Utilizzo parte vincolata	€ 176.296,35					€ 110.699,33	€ 65.597,02	€ -	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 3.203,01								€ 3.203,01
Valore delle parti non utilizzate	€ -	€ 53.740,36	€ 790.948,20	€ -	€ 14.959,00	€ 107.356,00	€ -	€ -	€ -
Valore monetario della parte	€ 351.518,14								

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Art. 187 co. 2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Resta salva la facoltà di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", in occasione dell'approvazione del rendiconto, sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce. Nelle operazioni di estinzione anticipata di prestiti, qualora l'ente non disponga di una quota sufficiente di avanzo libero, nel caso abbia somme accantonate per una quota pari al 100 per cento del fondo crediti di dubbia esigibilità, può ricorrere all'utilizzo di quote dell'avanzo destinato a investimenti solo a condizione che garantisca, comunque, un pari livello di investimenti aggiuntivi.

Art.187 3-bis. L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193.

Punto 3.3 P.C. 4/2 D.lgs 118/2011 "Fino a quando il Fondo crediti dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione."

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2021 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 52 del 30.03.2022 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione **ha verificato** il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È **stata verificata** la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2020 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 52 del 30.03.2022 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	riscossi/pagati	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 1.844.520,45	€ 778.040,44	€ 1.077.236,50	€ 10.756,49
Residui passivi	€ 1.240.150,92	€ 686.213,88	€ 542.793,79	-€ 11.143,25

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 20.397,17	€ 2.910,92
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ 8.232,33
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ -
MINORI RESIDUI	€ 20.397,17	€ 11.143,25

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è **stato** adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- **indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è **stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

Con l'entrata in vigore del comma 4 dell'articolo 4 del decreto legge 41/2021 sono stati automaticamente annullati i debiti di importo residuo fino a 5.000 euro, comprensivo di capitale, interessi per ritardata iscrizione a ruolo e sanzioni, risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010 per le sole persone fisiche che hanno conseguito,

nel periodo d'imposta 2019, un reddito imponibile fino a 30.000 euro e dei soggetti diversi dalle persone fisiche che hanno conseguito, nel periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2019, un reddito imponibile fino a 30.000 euro.

L'articolo 1, comma 5, del decreto del Direttore generale del ministero dell'Economia e finanze 14 luglio 2021 ha previsto, ai fini del rendiconto dell'esercizio 2021, contestualmente al riaccertamento ordinario dei residui e in applicazione della disposizione sopra citata, l'approvazione, con delibera di giunta e previo parere dell'organo di revisione, del riaccertamento straordinario dei residui al 31 dicembre 2021. L'operazione richiede una serie di attività da svolgere in parallelo con la verifica ordinaria dei residui, ovvero:

a) l'individuazione dei residui attivi oggetto dell'annullamento, sulla base dell'elenco delle posizioni interessate messo a disposizione dei singoli enti locali a novembre nell'area riservata del portale di AdER. Tali residui dovranno essere dichiarati insussistenti ed evidenziati in apposito elenco da allegare alla delibera di giunta;

b) la riduzione del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione del rendiconto 2020 relativamente ai residui attivi oggetto dell'annullamento.

Dalla riduzione dei residui attivi, infatti, potrebbe scaturire un maggior disavanzo di amministrazione da ripianare in un massimo di dieci anni. L'importo che sconta il termine agevolato di ripiano non può essere superiore alla differenza tra i residui attivi annullati e la quota accantonata a Fcde nel rendiconto 2020 relativamente a tali poste. Il maggior disavanzo, attraverso una deliberazione del consiglio comunale in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021, potrà essere ripianato in dieci anni, a quote costanti, a partire dall'esercizio 2022 (DI 14 luglio 2021, articolo 1, comma 6).

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente, in occasione della predisposizione delle scritture di contabilità economico-patrimoniali, ha cancellato in via definitiva i crediti dallo stato patrimoniale e ridotto l'accantonamento al fondo svalutazione crediti. L'annullamento produrrà effetti anche sull'elenco dei crediti inesigibili che dovrà essere allegato al rendiconto della gestione e trasmesso alla Bdap.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.

▪ Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2021 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto la modalità di calcolo applicata (media semplice tra rapporti annui).

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 863.231,51.



Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione NON presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stato necessario accantonare alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 4.857,79
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 268,00
- utilizzi	€ 4.857,79
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 268,00

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 20.000,00 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.



SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0	0	0
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	572.516,94	382.016,93	-190.500,01
203	Contributi agli investimenti	61.013,86	3.791,19	-57.222,67
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205	Altre spese in conto capitale			0,00
	TOTALE	633.530,80	385.808,12	-247.722,68

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.



ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2019	<i>Importi in euro</i>	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo	€ 1.659.802,18	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 63.257,62	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 705.864,03	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2019	€ 2.428.923,83	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 242.892,38	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2021		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2021(1)	€ 2.639,74	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 240.252,64	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 2.639,74	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2021 (G/A)*100		10,87%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2020	+	€ 138.581,79
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2021	-	€ 9.115,82
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2021	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 129.465,97

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	€ 155.488,48	€ 147.248,59	€ 138.581,79
Nuovi prestiti (+)	€ -		
Prestiti rimborsati (-)	-€ 8.239,89	-€ 8.666,80	-€ 9.115,82
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 147.248,59	€ 138.581,79	€ 129.465,97
Nr. Abitanti al 31/12	4.282,00	4.272,00	4.270,00
Debito medio per abitante	34,39	32,44	30,32

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021
Oneri finanziari	€ 3.515,67	€ 3.088,76	€ 2.639,74
Quota capitale	€ 8.239,89	€ 8.666,80	€ 9.115,82
Totale fine anno	€ 11.755,56	€ 11.755,56	€ 11.755,56

L'ente nel 2021 *non* ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.



Concessione di garanzie

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 420.266,33
- W2 (equilibrio di bilancio): € 226.538,12
- W3 (equilibrio complessivo): € 252.613,81

Con riferimento alla Delibera n 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti la Ragioneria Generale dello Stato con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito).

Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

L'impostazione è stata confermata dalla Ragioneria Generale dello Stato con la circolare 8 del 15 marzo 2021.



ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti competenza	Riscossioni competenza	FCDE	
			Accantonamento Competenza Esercizio 2021	FCDE Rendiconto 2021
Recupero evasione IMU	€ 95.834,00	€ 67.411,00	€ 26.620,00	€ 241.723,44
Recupero evasione TASI	€ 2.908,00	€ 1.123,00	€ 242,00	€ 12.827,83
TOTALE	€ 98.742,00	€ 68.534,00	€ 26.862,00	€ 254.551,27

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	€ 302.100,88	
Residui riscossi nel 2021	€ 16.339,06	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-€ 5.132,97	
Residui al 31/12/2021	€ 280.628,85	92,89%
Residui della competenza	€ 30.208,00	
Residui totali	€ 310.836,85	
FCDE al 31/12/2021	€ 254.551,27	81,89%

IMU

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	€ 6.131,99	
Residui riscossi nel 2021	€ 12.165,01	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 15.873,31	
Residui al 31/12/2021	€ 9.840,29	160,47%
Residui della competenza	€ -	
Residui totali	€ 9.840,29	



TARSU-TIA-TARI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	€ 605.142,23	
Residui riscossi nel 2021	€ 59.752,17	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 8.798,74	
Residui al 31/12/2021	€ 536.591,32	88,67%
Residui della competenza	€ 76.884,46	
Residui totali	€ 613.475,78	
FCDE al 31/12/2021	€ 574.161,14	93,59%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2019	2020	2021
Accertamento	€ 160.750,85	€ 49.226,15	€ 172.318,58
Riscossione	€ 160.750,85	€ 49.226,15	€ 172.318,58

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2019	€ 92.623,82	57,62%
2020	€ 26.895,21	54,64%
2021	€ 122.427,65	71,05%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2019	2020	2021
accertamento	€ 28.314,43	€ 24.330,03	€ 27.022,69
riscossione	€ 819,83	€ -	€ -
%riscossione	2,90	-	-

Dall'1/1/2014 la riscossione viene effettuata dal Comune di Arzago d'Adda (ente capofila del servizio di polizia locale associato) che deve ancora versare le quote di spettanza del Comune di Calvenzano. Gli accertamenti corrispondono alla quota delle contravvenzioni riscosse nell'anno di competenza che il Comune di Arzago d'Adda deve liquidare.



La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Accertamento 2019	Accertamento 2020	Accertamento 2021
Sanzioni CdS	€ 28.314,43	€ 24.330,03	€ 27.022,69
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -	€ -	€ -
entrata netta	€ 28.314,43	€ 24.330,03	€ 27.022,69
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 14.157,22	€ 12.165,02	€ 13.511,35
% per spesa corrente	50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -	€ -	€ -
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

Gli accertamenti corrispondono alla quota delle contravvenzioni riscosse nell'anno di competenza che il Comune di Arzago d'Adda deve liquidare e pertanto non viene previsto FCDE.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	€ 60.289,08	
Residui riscossi nel 2021	€ 26.721,09	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 2.218,31	
Residui al 31/12/2021	€ 31.349,68	52,00%
Residui della competenza	€ 27.022,69	
Residui totali	€ 58.372,37	
FCDE al 31/12/2021	€ -	0,00%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	€ 32.562,76	
Residui riscossi nel 2021	€ 15.877,51	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 1.700,25	
Residui al 31/12/2021	€ 18.385,50	56,46%
Residui della competenza	€ 13.374,55	
Residui totali	€ 31.760,05	
FCDE al 31/12/2021	€ 22.428,72	70,62%

Risorse connesse all'emergenza sanitaria da Covid-19 e certificazione

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha provveduto** alla predisposizione della certificazione relativamente alle risorse ricevute con riferimento all'emergenza epidemiologica da Covid-19 attraverso apposito sito web.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel 2021 ha ricevuto le seguenti risorse:

- Fondo per agevolazioni TARI anno 2021 (D.L. 73/2021) € 24.494,68
- Fondo centri estivi (D.L. 73/2021) € 9.393,76
- Fondo funzioni fondamentali € 21.412,02
- Fondo di sostegno alimentare € 18.003,41

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** correttamente contabilizzato e utilizzato le risorse derivanti dagli specifici ristori.

Nel corso dell'esercizio 2021 l'Ente **ha applicato** l'avanzo vincolato per somme attribuite nel 2020 non utilizzate per euro 170.440,30.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente contabilizzato le economie registrate nel riaccertamento 2021. (FAQ Arconet 44 e 45 pubblicate il 1.3.2022)

L'Organo di revisione ha verificato che nell'avanzo vincolato l'Ente **ha correttamente riportato** l'avanzo vincolato relativo ai ristori specifici di spesa confluiti in avanzo vincolato al 31/12/2020 e non utilizzati nel 2021 e ai ristori specifici di spesa 2021 non utilizzati che saranno oggetto dell'apposita certificazione Covid-19.

RISTORI SPECIFICI DI SPESA NON UTILIZZATI AL 31/12/2021 (Ristori specifici di spesa confluiti in Avanzo vincolato al 31/12/2020 e non utilizzati nel 2021 e Ristori specifici di spesa 2021 non utilizzati)	Importo
Anno 2020 - Solidarietà alimentare (OCDPC n. 658 del 29 marzo 2020)	
Anno 2020 - Solidarietà alimentare (articolo 19-decies, comma 1, D.L. n. 137/2020)	
Anno 2020 - Fondo per la sanificazione degli ambienti di Provincia, Città metropolitana e Comuni - articolo 114, comma 1, D.L. n. 18/2020 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e con il Ministero della salute, del 16 aprile 2020)	
Anno 2020 - Fondo prestazioni di lavoro straordinario del personale della polizia locale - articolo 115, comma 2, D.L. n. 18/2020 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, del 16 aprile 2020)	
Anno 2020 - Fondo comuni ricadenti nei territori delle province di Bergamo, Brescia, Cremona, Lodi e Piacenza e comune di San Colombano al Lambro - articolo 112, commi 1 e 1-bis, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministero dell'interno del 27 maggio 2020)	21.948
Anno 2020 - Fondo comuni particolarmente danneggiati dall'emergenza sanitaria - articolo 112-bis, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 10 dicembre 2020)	
Anno 2020 - Centri estivi e contrasto alla povertà educativa - Incremento del Fondo per le politiche della famiglia di cui all'articolo 19, comma 1, del D.L. n. 223/2006 previsto dall'articolo 105, comma 3, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia del 25 giugno 2020)	
2020 - Buono viaggio di cui all'articolo 200-bis, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 6 novembre 2020)	
Anno 2020 - Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni nelle aree interne di cui all'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205/2017- incremento di cui all'articolo 243, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020)	
Anno 2020 - Risorse per i comuni siciliani maggiormente coinvolti nella gestione dei flussi migratori (articolo 42-bis, comma 8, D.L. n. 104/2020)	
Anno 2021 - Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni nelle aree interne di cui all'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205/2017- incremento di cui all'articolo 243, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020)	
Anno 2021 - Fondo per l'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare e per il sostegno alle famiglie per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche - art. 53 D.L. n. 73/2021 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 24/06/2021 - Allegato A)	
Anno 2021 - Fondo agevolazioni Tari categoria economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività - art. 6 D.L. n. 73/2021 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 24/06/2021 - Allegato A)	
Anno 2021 - Centri estivi, servizi socioeducativi territoriali e centri con funzione educativa e ricreativa destinati alle attività dei minori - Incremento del Fondo per le politiche della famiglia di cui all'articolo 19, comma 1, del D.L. n. 223/2006 previsto dall'articolo 63 D.L. n. 73/2021 (Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia del 24 giugno 2021)	
Anno 2021 - Fondo per consentire l'erogazione dei servizi di trasporto scolastico in conformità alle misure di contenimento della diffusione del COVID-19 - art. 1, comma 790, L. n. 178/2020	
Anno 2021 - Fondo destinato ai Comuni per ristorare le imprese esercenti i servizi di trasporto scolastico delle perdite di fatturato subite a causa dell'emergenza sanitaria - articolo 229 D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili 20/05/2021, n. 82)	
Anno 2021 - Finanziamento servizi aggiuntivi Trasporto pubblico Locale - Fondi art.1, comma 816, L. n. 178/2020 - art. 51 D.L. n. 73/2021 - art. 22-ter D.L. n. 137/2020	
Totale	21.948

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha utilizzato** la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co.2, d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, come previsto dall'art.109, co. 2, d.l. 18/2020 così come modificato dall'art.30 co.2-bis del DI 41/2021.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 650.723,83	€ 546.616,63	-104.107,20
102	imposte e tasse a carico ente	€ 48.102,35	€ 45.448,72	-2.653,63
103	acquisto beni e servizi	€ 1.155.401,93	€ 1.345.405,30	190.003,37
104	trasferimenti correnti	€ 438.463,12	€ 344.854,12	-93.609,00
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 3.088,76	€ 2.639,74	-449,02
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 32.290,00	€ 33.500,00	1.210,00
110	altre spese correnti	€ 64.580,22	€ 74.648,24	10.068,02
TOTALE		€ 2.392.650,21	€ 2.393.112,75	462,54

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2021, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del d.l. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del d.l. 113/2016, e dall'art. 22 del d.l. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di € 63.914,38;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 604.447,34;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del d.l. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, le comunità montane e le unioni di comuni, il limite di spesa non si applica all'utilizzo di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali autorizzati dall'amministrazione di provenienza, purché ciò avvenga nei limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale e non si tratti di prestazioni aggiuntive al di fuori dell'ordinario orario di lavoro.

(deliberazione Corte conti, sezione autonomie, 20 maggio 2016, n. 23). Il limite di spesa non si applica anche per l'utilizzo contemporaneo di un dipendente da parte di più enti, all'interno dell'ordinario orario di lavoro, e per i dipendenti in posizione di comando. La minore spesa dell'ente titolare del rapporto di lavoro a tempo pieno non può, comunque, generare spazi da impiegare per spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 d.l. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2021 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2021
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 592.752,25	€ 541.274,60
Spese macroaggregato 103	€ 64.306,42	€ 5.342,03
Irap macroaggregato 102	€ 39.185,02	€ 35.939,66
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare: trasferimenti funzioni associate	€ 10.788,22	€ 32.680,31
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 707.031,91	€ 615.236,60
(-) Componenti escluse (B)	€ 102.584,57	€ 42.007,05
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		€ 30.647,61
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 604.447,34	€ 573.229,55
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)		

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di trasmettere alla Corte dei conti gli atti di importo superiore a 5mila euro riferiti a spese per studi e incarichi di consulenza (art. 1, comma 173, legge 266/2005).

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di certificazione delle spese di rappresentanza.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati **recano** l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2021, NON ha proceduto a esternalizzare alcuni servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto alcune spese a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2021, **non ha proceduto** alla costituzione di una nuova/nouve società o all'acquisizione di una nuova/nouve partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 20/12/2021 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.



STATO PATRIMONIALE SEMPLIFICATO

Il Comune di Calvenzano avendo popolazione inferiore ai 5.000 abitanti si è avvalso di quanto previsto dall'articolo 232, comma 2, del TUEL, come modificato dall'art. 57, comma 2-ter, D.L. n. 124/2019 convertito in Legge 157/2019 e ha utilizzato l'opzione della situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 12.10.2021.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) lo stato patrimoniale.

Nella relazione **sono** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'Organo di Revisione, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, formula le seguenti considerazioni:

- si è riscontrata l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria evidenziata dal rispetto delle regole, dei principi per l'accertamento e per l'impegno, dall'esigibilità dei crediti e dalla salvaguardia degli equilibri finanziari anche prospettici nonché dall'assenza di debiti fuori bilancio;
- l'ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica: vincoli di finanza pubblica, contenimento spese di personale, contenimento indebitamento;
- per quanto concerne l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio, si evidenzia il rispetto della competenza economica, la completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, delle scritture contabili o delle carte di lavoro a supporto dei dati rilevati

Il Revisore raccomanda all'Ente di operare sempre secondo i principi della prudenza e della continuità anche in relazione alle problematiche nazionali, estremamente complesse, che ovviamente si riflettono sugli equilibri di bilancio. E' indispensabile operare, in generale, per



la salvaguardia degli obiettivi di bilancio con particolare attenzione a quelli di parte corrente.

Raccomanda altresì:

- costante monitoraggio pendenze giudiziarie;
- congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- mantenimento del controllo procedure per pagamenti nei termini;
- una capillare verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi;
- un attento controllo dell'attività degli organismi partecipanti e corretto affidamento dei servizi/esternalizzazione degli stessi.
- la verifica dell'economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;
- tendenza al pareggio della gestione economica dell'ente
- un costante monitoraggio dell'indebitamento dell'ente, dell'incidenza degli oneri finanziari, nonché della possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione dei mutui in essere.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2021.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA ANNALISA PAGANINI



